



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**4 GIUGNO 2023**



Etnà Comics  
Alessandro Borghi  
si racconta tra  
selfie e autografi  
Oggi super ospite  
Giacomo Giorgio

MICHAEL BILSON pagina 22



**SIRACUSA**  
Per Italia e Messina  
nuove alleanze

Stefano pagina 22

**SIRACUSA CALCIO**  
Vietato fermarsi  
con l'Ercolanese

MAURO BUCCHINI pagina 17

**RAGUSA**  
Ostie rubate a S. Luigi  
le parole del vescovo

MICHELA FALCONETTI pagina 8

**SCIACCI**  
Agguato a San Marco  
feriti padre e figlio

SAVIO MARZULLANO pagina 8

# LA SICILIA

78<sup>o</sup>  
1945-2023



Siracusa | Ragusa

DOMENICA 4 GIUGNO 2023 - ANNO 79 - N. 152 - € 1,90

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LA STRAGE DELLE DONNE

## Giulia, Alessandro e l'altra «Lei sapeva tutto da mesi»

FRANCESCA BIGNARDI pagina 8



## Bari, litiga con la figlia poi sale sull'auto l'arrota e la uccide

PIRELLA LAFORZA pagina 8

## Pnrr, l'Ue dialoga e Meloni si blinda

Lo scontro sui controlli. La Commissione frena  
ma non molla, il governo tiene il punto. E Fdi  
«Bruxelles ha travisato». Fiducia sul decreto Pa

**Visco: «Bce corretta  
ma io avrei preferito  
maggiore gradualità  
Salari, no a illusioni»**

ANIELLA ANICOTTO pagina 5

L'Ue cerca il dialogo affrontando i  
controlli. Diritto alla coerenza a Barroso  
sull'altro fronte, il governo tiene il  
punto sul decreto Pa dopo aver  
preziosato la sua posizione. Il demarca  
diversibile chiedere a Montecitorio un  
voto dell'aula precedendo la fiducia. Il  
Pd «No ai fondi per gli ammortatori».

COMINI, FERRARINI pagina 2-3

ARRIVA IL "TAX FREEDOM DAY"

## Finora al lavoro per pagare le tasse giovedì giorno della "liberazione"

STEFFANO pagina 19

## AFFITTASI ESTATE

Il "borsino" delle case a mare  
ecco chi sale e chi scende  
nei mesi clou delle vacanze  
Taormina verso un ticket aggiuntivo

STEFFANO pagina 23

CATANIA

## Scandalo Interporti la Procura accelera pure Falcone e Armao il 27 davanti al Gup

LUCA D'OTTAVIO pagina 6

IL 6° EVENTO A MESSINA

## Ponte, la Cisl in campo «Opera sostenibile darà occupazione e riurrà il Paese»

STEFFANO pagina 6

INDIGESTO

Separazione Torti-Biasi  
il giudice stabilisce "affidamento  
previdente" del Bilotti.  
Sui no no occupati. Biondini Torti  
legale, in nel corso dell'era salone.  
Pirella Laforza



# Ragusa

DOMENICA 4 GIUGNO 2023

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



## SCICLI

Agguato a padre e figlio forse regolamento di conti gli aggressori due fratelli

I carabinieri erano alla ricerca di due persone che avevano sparato con una pistola caricata a pallini. Ieri sera sono state rintracciate in Calabria. Sono già in stato di fermo.

SALVO MARTORANA pag. X

## VITTORIA

Sequestro aziende collegate a Gueli La difesa sta preparando il ricorso

SALVO MARTORANA pag. X

## MODICA

Castello e i mancati complimenti «Avrei avallato il sistema Abbate»

SERVIZIO pag. XI



## RAGUSA

La festa grande continua e i numeri sono da record San Giorgio ha fatto boom

Visitatori provenienti da ogni dove per le prime due giornate con le processioni del simulacro del santo cavaliere. Oggi la fase conclusiva con la novità del martirio.

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

# «Scioglimento irrituale? Prima o poi si saprà»

Vittoria. Il senatore Salvo Sallemi inizia la propria esperienza in seno alla commissione nazionale Antimafia con un cruccio specifico: capire che cosa accade ai danni della città con riferimento ai provvedimenti presi

«I danni fatti a due persone perbene come Nicosia e Moscato rilevano che il sistema ha un uso improprio»



«Voglio chiarezza sullo scioglimento di Vittoria e proporrò la modifica della legge che scioglie i Comuni». Non c'è spazio per interpretazioni di sorta nelle dichiarazioni che il senatore Salvo Sallemi (nella foto), neocomponente della commissione Antimafia, ha rilasciato a «La Sicilia», facendo riferimento a come caratterizzerà il proprio impegno in seno al prestigioso organismo. «Quanto fatto a due persone perbene come Nicosia e Moscato, con l'intento di distruggerne le amministrazioni - continua - evidenzia l'uso improprio del sistema».

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

## OMBRE SATANICHE



Furto di ostie nella chiesetta di San Luigi Gonzaga a Ragusa Il parroco Tuttobene: «Molto turbato da questo episodio» Il vescovo: «Gesto empio, preghiamo per chi l'ha compiuto»

MICHELE FARINACCIO pag. X

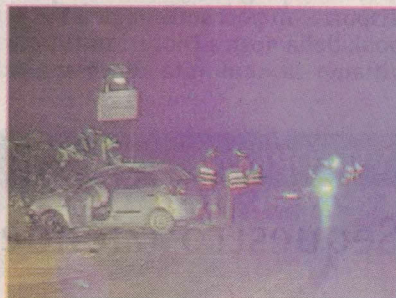
## VITTORIA

Perde il controllo dell'autovettura Ferito un 19enne sulla via per Scoglitti

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Altro grave incidente stradale a Vittoria. Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri della Compagnia di Vittoria venerdì sera, tra Vittoria e Scoglitti, un ragazzo di 19 anni, ha perso il controllo della sua autovettura Seat Ibiza (nella foto) ed è finito contro un muretto dopo che il veicolo si è ribaltato più volte. Il diciannovenne, che presentava varie ferite sul corpo, è stato soccorso dai sanitari del 118 e trasportato in codice rosso al Pronto soccorso dell'ospedale "Guzzardi" di Vittoria.

Dalle prime risultanze non è in pericolo di vita. Sul posto oltre all'ambulanza del 118 che ha trasportato il



ferito al nosocomio di Vittoria, anche una gazzella dei carabinieri del Radiomobile della Compagnia a cui sono stati affidati i rilievi del caso. Dai primi riscontri fatti dai militari dell'Arma non ci sono altri veicoli coinvolti nell'incidente, avvenuto a poche centinaia di metri dal luogo in cui ha perso la vita mercoledì mattina il quarantasettenne Sergio Scribano, nato a Ragusa ma residente a Vittoria, impiegato dell'Aeronautica militare che ha lasciato la moglie e tre figli. L'incidente mortale è avvenuto a causa di uno scontro frontale tra la moto della vittima ed un'autovettura Bmw condotta da un ragazzo, denunciato per omicidio colposo, atto dovuto così come il sequestro dei veicoli. Una strada di 13 km, la Vittoria-Scoglitti, che da sempre è catalogata come pericolosissima, anche per la presenza di numerose villette con relativi accessi.

## Vittoria. Conclusa la seconda edizione del concorso «Ti porto con me» voluto dal Provveditorato ibleo Premiati gli studenti sotto il segno dei cuginetti Alessio e Simone

VALENTINA MACI

VITTORIA. Si è conclusa ieri la seconda edizione del concorso «Ti porto con me» nella parrocchia Santo Spirito grazie al supporto di Don Beniamino Sacco. Tredici le scuole impegnate nel progetto-concorso rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di I grado della provincia di Ragusa in memoria di Alessio e Simone D'Antonio. Il progetto è promosso dalla dirigente dell'Ambito Territoriale di Ragusa Viviana Assenza in collaborazione con il Centro antirimpine Natura carabinieri e dal Comune di Vittoria, sindaco Francesco

Aiello. Presenti le mamme di Alessio e Simone D'Antonio, le signore Lucia e Valentina. Sono intervenuti Giorgia Iurato referente per l'Educazione Civica e la Legalità dell'Ufficio IX-A.T.; il sindaco; il colonnello dei carabinieri di Agrigento Vincenzo Castronovo. La scuola che si è classificata prima è l'Ic Pappalardo di Vittoria, ds Daniela Amaru, con il video «Metiamoci d'accordo: viaggio in musica, colori, emozioni»; il secondo posto è andato all'Ic Traina di Vittoria, ds Carmelo La Porta, con il video «Il buco germoglia»; terzo classificato l'Ic Puglisi di Acate con «La forza di uno sguardo...la generosità di un piccolo gesto».



Un momento della cerimonia con le mamme di Alessio e Simone



# «A Vittoria come Scicli scioglimento irrituale alla fine lo scopriremo»

L'intervista. Il senatore Sallemi e la sua presenza all'Antimafia «La guerra con Abbate? Non c'è. Ma non penalizzi alcune aree»

GIUSEPPE LA LOTA

**Senatore Sallemi, cosa dirà nel corso della prima riunione della Commissione nazionale Antimafia?**

«Voglio chiarezza sullo scioglimento di Vittoria e proporrò la modifica della legge che scioglie i Comuni».

**Per vendetta o per giustizia?**

«Solo giustizia. Perché la mia città ha subito una mannaia, soprattutto alla luce del processo "Exit poll". La pubblica accusa chiede l'assoluzione perché non esiste alcun voto di scambio. Questo vuole dire che quanto è stato fatto al Comune e a due persone per bene come Giuseppe Nicosia e Giovanni Moscato dimostra che quel sistema può essere utilizzato per distruggere le amministrazioni».

**Di Scicli e altri Comuni sappiamo già tutto. Su Vittoria qual è la sua idea?**

«Vittoria sarà una nuova Scicli. Alla fine uscirà fuori che il Comune non andava sciolto e che lo scioglimento ha consentito a una compagine politica di avere un vantaggio».

**Qual è allora la causa?**

«Lo vedremo. Abbiamo per Moscato una condanna in primo grado col rito abbreviato per corruzione elettorale, reato che non presuppone lo scioglimento. E anche l'accordo politico è escluso dall'attività dibattimentale. L'accusa chiede l'assoluzione, quindi l'amministrazione Moscato non andava sciolta. Qualcuno ci spieghi perché a Vittoria, ottava città più importante della Sicilia, si è tentato di distruggere una classe politica e un'amministrazione che stavano lavorando bene. Meritava rispetto anche l'ex sindaco Nicosia finito nel tritacarne».

**Come si spiega che la Corte d'Appello dopo 4 anni non abbia ancora iniziato il processo di secondo grado e sta per finire il primo grado di Exit poll?**

«Da avvocato è un interrogativo che mi pongo ogni giorno. E' anomalo, il procedimento in prescrizione?».

**Un conto è la motivazione non aver commesso il fatto o il fatto non sussiste, un altro la prescrizione.**

«D'accordo. Rimane l'amaro in bocca perché anche lì Moscato poteva avere la possibilità in Appello di vedere ribaltato il primo grado. Credo che i suoi avvocati faranno le giuste pressioni per la data dell'udienza. Piano piano le nebbie sulla città si diradano».

**Sì, ma la polemica con l'attuale amministrazione resta aperta.**

«Mi dispiace che il sindaco più che concentrarsi sulla sua incapacità amministrativa e sul disastro che sta creando continui ad attaccare. Non lo dice il



gruppo consiliare di Fdi che c'è un disordine amministrativo preoccupante, ma un ispettore regionale. Invito il sindaco a concentrarsi più sulla sua incapacità ad amministrare, altrimenti si faccia da parte e lasci spazio a chi può amministrare meglio, piuttosto che preoccuparsi di quello che posso fare io in com-

missione Antimafia. Non ho perorato alcuna indagine, ho solo detto che Vittoria merita chiarezza e che è opportuno modificare la legge che scioglie i Comuni».

**Parliamo di elezioni: luci a Comiso e ombre su Ragusa.**

«Nel capoluogo la lista passa dal 2,89% al quasi 7%. Riusciamo a prendere un consigliere e non scatta il secondo perché non usufruiamo dei resti. Grazie a Cultrera. Non m'aspettavo questa netta vittoria di Cassì. Non siamo stati con lui perché non ci ha voluti. Sarà opposizione con Bitetti».

**Sallemi-Abbate, è guerra tra due "politici rampanti"?**

«Nessuna sfida, lavoriamo entrambi per il territorio. Non ho nessun rapporto con Abbate, l'unica cosa che chiedo è che non si lavori per il proprio territorio a discapito di altri. Non lo faccio io per Modica e gradirei che non lo facesse qualcun altro nei confronti di Vittoria. Mi riferisco alla Sanità. Mi darebbe fastidio se una struttura sanitaria importante come quella di Modica dovesse avere dei vantaggi rispetto all'ospedale di Vittoria».

**Chi sarà il candidato ideale del centrodestra alle provinciali? L'on. Assenza ha rifiutato.**

«Troveremo il miglior candidato utile per il territorio all'interno del centrodestra, anche con la collaborazione di Abbate, se vorrà».



# Vittoria. La pandemia la “costringe” a leggere «Il Signore degli anelli» e ne nasce un innamoramento profondo sin dal primo contatto

## L'«incontro inaspettato» di Miriam Di Noto con l'attualità del messaggio di Tolkien

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** Un viaggio nelle tenebre con la luce della speranza corrispondente perfettamente al proprio tempo contemporaneo. Da qui nasce la fascinazione di Miriam Di Noto per John Ronald Tolkien e da qui nasce «Un incontro inaspettato»: riflessioni sul romanzo fantasy «Il Signore degli anelli» che vuole esattamente essere questo: «L'incontro inaspettato con un libro e il suo autore».

Nei giorni scorsi, nella sala delle Capriate “Gianni Molè”, il libro della scrittrice vittoriese, consacrato dalla critica saggistica con il premio letterario “Caffe delle Arti”- IX edizione, è stato presentato (nella foto) da Emma Barrera, dirigente scolastica del Giuseppe Mazzini di Vittoria e dalla docente e collega Mariella Martorana nonché da un gruppo di alunni della VA Liceo classico, ex studenti dell'autrice, che ne hanno letto e

commentato alcuni brani in relazione a un libro che, per l'appunto è stato adottato come testo scolastico.

«Considerato dai più e al massimo un'affascinante storia fantasy, ad una lettura più attenta e meditata, il romanzo di Tolkien rivela una profondità e attualità insospettite» spiega l'autrice che, in realtà, scopre lo scrittore del Signore degli Anelli tardivamente e solo grazie ad un'obbligata permanenza alle Canarie a seguito del sopraggiungere dell'evento pandemico. E pagina dopo pagina con il fiato sospeso per la bellezza del narrare di Tolkien, l'autrice ne avverte, non solo, la profonda contemporaneità al tempo vissuto ma soprattutto l'universalità dei suoi temi.

«Partendo proprio da alcune frasi del testo, propongo al lettore del saggio alcune mie riflessioni: si va dal tema della giustizia, alla difficile scelta tra il bene e il male, alla guer-



ra, alla condizione della donna, alla difesa della natura, alla funzione manipolatrice del linguaggio, alle sfide del periodo storico-sociale in cui ci si trova a vivere andando così ad incontrare la profondità di uno scrittore come Tolkien, che visse in prima persona i drammatici eventi del Novecento che traspose nel suo mondo immaginario. Particolar-

mente interessanti il tema dell'aspirazione dell'uomo all'immortalità e quello dell'approccio dei lettori nei confronti del romanzo, soggetto ad interpretazioni varie e spesso diametralmente opposte. Chi entra a contatto con questo testo, in particolare, vivrà un'esperienza personale che non è solo culturale, ma soprattutto esistenziale».

«Alla fine del libro sono inserite delle “appendici”, con una sintesi del romanzo e una scheda sui personaggi citati, per rendere più agevole la lettura di chi non conosce né il romanzo né i film che ne sono stati tratti» dichiara ancora l'autrice che, da docente di Letteratura, ha nel suo “archivio” di lettrice una lunghissima serie di letture. «Molte volte, nella mia lunga carriera di insegnante - spiega ancora Di Noto - ho detto ai miei alunni che un libro è un amico che ti accompagna per un tratto di strada, che ti apre un mondo nuovo,

che ti aiuta a crescere. Non pensavo, tuttavia, che in un momento particolare della mia vita (l'inizio della pensione che ha coinciso con il periodo Covid), un libro avrebbe rappresentato un'esperienza così coinvolgente, che si può paragonare ad un innamoramento. Un incontro inaspettato, infatti, una specie di colpo di fulmine, nell'attraversare una nuova soglia esistenziale. Da questa esperienza e dal bisogno di condividere le mie riflessioni e scoperte con altri potenziali lettori è scaturito questo saggio».

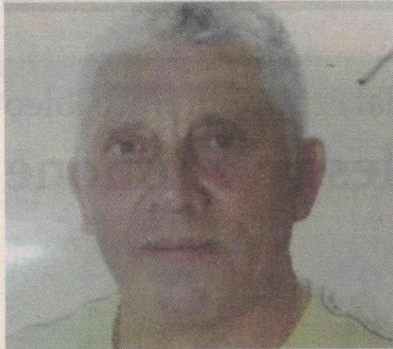
A patrocinare l'evento sono le associazioni della città e infatti Sala delle Capriate è stata riempita da un nutrito e attento pubblico di soci e rappresentanze di Italia Nostra, Pro Loco, Farmacia letteraria Jacono, Centro studi “Angelo Campanella”, Anthea Cultura è Vita, Il Filo di Seta, Soroptimist, oltre che le rappresentanti di Donne a Sud.



## Sequestro aziende riconducibili a Gueli, pronto il ricorso

**VITTORIA.** Il legale di Pino Gueli (nella foto), accusato di essere un noto esponente della Stidda vittoriese, a cui i carabinieri di Ragusa hanno sequestrato due aziende di produzione di imballaggi, sta analizzando il fascicolo per presentare il ricorso inteso ad ottenere il dissequestro.

Il provvedimento è scaturito da una proposta dei carabinieri del Nucleo investigativo di Ragusa diretti dal tenente colonnello Giovanni Palatini, dopo una serie di attività condotte tra gli anni 2020 e 2021 ed è teso alla confisca e, quindi, all'acquisizione dei beni da parte dello Stato. L'avvocato Daniele Scrofani, però, sta lavorando per un eventuale ricorso contro il decreto emesso dal Tribunale di Catania - Sezione misure di prevenzione. L'indagine dei militari dell'Arma ha documentato ed accertato la rilevante sproporzione tra il patrimonio aziendale nella disponibilità del proposto e i



suoi redditi dichiarati. In particolare, sono stati sottoposti a sequestro il 100% delle quote delle due società, il sito industriale produttivo di imballaggi industriali di contrada Pallazello, sei veicoli tra leggeri e pesanti, per il trasporto di merci e persone, e due rapporti finanziari per un valore di 2 milioni.

A garanzia della continuità produttiva dell'azienda che impiega

una decina di dipendenti, il Tribunale di Catania ha disposto l'affidamento dei beni sequestrati ad un amministratore giudiziario.

«Il sequestro - afferma il colonnello Carmine Rosciano, comandante provinciale dei carabinieri - è un risultato molto importante per il contrasto alle associazioni di tipo mafioso in quanto fondamentale come strategia per perseguire questo tipo di attività criminose sia con indagini di tipo penale e sia con attività investigative nel settore patrimoniale per sottrarre a soggetti inseriti in circuiti criminali mafiosi beni illecitamente acquisiti, soprattutto quando questi vengono poi impiegati in strutture produttive che possono, per il solo fatto dell'appartenenza del titolare a cui è riconducibile la struttura, inquinare le normali dinamiche di mercato e alterare la normale concorrenza».

S. M.

## Carabinieri, domani c'è la cerimonia

**RAGUSA.** E' in programma domani alle 18,30, in piazza Caduti di Nassiriya, la cerimonia del 209° annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Nell'occasione sarà schierato un "Reparto di Formazione" composto da un plotone in uniforme storica al comando di un ufficiale formato da militari del comando provinciale carabinieri di Ragusa, da un plotone formato dal comandante della Tenenza di Scicli e dai comandanti delle 16 Stazioni che operano nei Comuni e frazioni ed un plotone delle specialità dell'Arma dei Carabinieri.

Alla cerimonia anche i Gonfalonieri e i Labari delle associazioni combattentistiche e d'Arma e i commilitoni in quiescenza dell'Associazione nazionale carabinieri. Saranno presenti anche le vedove ed i familiari dei caduti dell'Arma residenti in provincia, a testimonianza del concreto vincolo di affetto che lega i ca-



rabinieri alle famiglie. Il comandante provinciale, colonnello Carmine Rosciano, ripercorrerà i momenti salienti dell'ultimo anno che ha visto i carabinieri impegnati sulle principali emergenze che hanno interessato il territorio. Durante la cerimonia saranno consegnati i riconoscimenti tributati ai militari che si sono particolarmente distinti.

S. M.